



MARCO BOIOCCHI  
Notaio

Repertorio n. 46366

Raccolta n. 21070

**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE e ATTO DI DOTAZIONE**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitré il giorno ventuno del mese di marzo (21/03/2023).

In Casteggio nel mio studio in Via Franco Anselmi n.3

Avanti a me dott. Marco Boiocchi Notaio in Casteggio iscritto al Collegio Notarile di Pavia ed assistito dai testi a me noti ed idonei ai sensi di legge signore

A) **GREGIANIN Mara**, nata a Broni (PV) il 5 agosto 1974, residente a Stradella (PV) in Via Martiri Partigiani n. 72,

B) **BUTTINI Simona**, nata a Voghera (PV) il 8 dicembre 1970, residente a Casteggio (PV) in Via Dabusti n. 53.

E' presente la signora:

- **MACKWITZ Inge Josie**, nata a Leuna (Germania) il giorno 11 aprile 1940, residente a Milano (MI) in via Carlo Crivelli n. 15/1, codice fiscale MCK NJS 40D51 Z112W.

Comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo la quale col presente atto che ricevo a sua richiesta dichiara quanto segue.

**Articolo 1**

Su iniziativa e volontà della fondatrice signora **MACKWITZ Inge Josie** qui comparente e con il precipuo scopo di conservare, valorizzare e promuovere l'arte ed in genere le opere prodotte dal lavoro artistico di Gianmaria Potenza viene costituita ai sensi del Dlgs 3.07.2017 n. 117 la

**"FONDAZIONE POTENZA TAMINI - ENTE DEL TERZO SETTORE"**

(in breve ETS)

La Fondazione è un luogo vivo, il cui scopo fondamentale è preservare la vivacità artistica dello storico atelier di Dorso Duro 1450, supportando la ricerca di giovani creativi inerente ai temi affrontati dal Maestro, con un'attenzione particolare alle tecniche della tradizione veneziana reinterpretate in pratiche contemporanee.

La sede della fondazione viene fissata in Venezia (VE) all'indirizzo Dorso Duro n. 1450.

La fondazione è retta dallo statuto che contiene lo scopo e le norme di funzionamento della fondazione e che previa lettura datane da me Notaio alla comparente viene allegato al presente atto sotto la lettera "A".

**Articolo 2 - DOTAZIONE**

La fondatrice **MACKWITZ Inge Josie** assegna alla fondazione a titolo di dotazione patrimoniale iniziale la somma liquida di euro 50.000,00 (Euro cinquantamila):

- di cui euro 35.000,00 (Euro trentacinquemila) andranno a costituire il fondo di dotazione che dovrà essere investito in titoli in modo da generare una rendita con cui la fondazione possa nel tempo perseguire il proprio scopo,

- ed euro 15.000,00 (Euro quindicimila) andranno a costituire il fondo di gestione da utilizzare per l'attività istituzionale della fondazione stessa.

La somma sopra indicata già depositata dalla fondatrice a mezzo bonifico bancario ordinato il 15 Marzo 2023 a INTESA SANPAOLO SPA filiale di Milano TRN 0323900572478400480160001600IT in favore del conto dedicato nella disponibilità del sottoscritto Notaio ed attualmente in essere presso BPER BANCA SPA filiale di Casteggio e contraddistinto dalle coordinate IBAN IT8000538755730000046020949 ed intestato a Studio Notarile Associato Boiocchi Montagna e che verrà versata nelle casse dell'ente qui costituito dopo l'avvenuta iscrizione al Registro unico del Terzo settore come previsto dall'art. 16 del Decreto Ministeriale n.106/2020 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

**REGISTRATO A**  
PAVIA  
il 4 aprile 2023  
n. 5125  
serie 1T  
euro 200,00



### Articolo 3

L'amministrazione della fondazione è affidata ad un consiglio di amministrazione come previsto all'art. 11 dell'allegato statuto della fondazione che viene nominato nelle persone dei signori Inge Josie Mackwitz sopra generalizzata, che accetta e dei signori SESSA ALBERTO FILIPPO MARIA, nato a Milano (MI) il 21 giugno 1972, codice fiscale SSS LRT 72H21 F205L, e POTENZA GIANMARIA nato a Venezia il 09 Dicembre 1936, codice fiscale PTNGMR36T09L736V i quali accetteranno la nomina con atto separato.

### Articolo 4

La costituente prende atto che la dotazione patrimoniale della fondazione è subordinata all'iscrizione nel Registro unico del Terzo Settore cui consegue il riconoscimento quale persona giuridica della fondazione ai sensi dell'art.22 del Dlgs 3.07.2017 n. 117.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 82 del Dlgs 117/2017 in quanto le somme oggetto di dotazione saranno utilizzate in diretta attuazione degli scopi sociali.

Atto esente da imposta di bollo ai sensi del richiamato art. 32 del Dlgs 117/2017.

La comparente, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, presta il consenso al trattamento dei dati personali nonché alla loro conservazione anche con strumenti informatici negli archivi del Notaio rogante, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 196/2003, edotti della modalità di utilizzazione dei suddetti dati, anche ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE numero 679/2016 GDPR.

Il presente atto - unitamente all'allegato "A" - in presenza delle parti è stato da me Notaio letto alla costituita che ha dichiarato di approvarlo sottoscrivendolo con le parti e me Notaio alle ore quattordici e minuti cinquantacinque.

E' stato in parte scritto a mezzo elaboratore elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio su quattro facciate di un foglio, l'ultima sino a qui.

Firmato: Inge Josie Mackwitz - Simona Buttini - Mara Gregianin - Marco Boiocchi  
Notaio (sigillo)

**ALLEGATO "A" AL N. 21070 DI RACCOLTA  
STATUTO  
"FONDAZIONE POTENZA TAMINI - ENTE DEL TERZO SETTORE"**

**Articolo 1**

**Costituzione**

E' costituita su iniziativa della signora MACKWITZ Inge Josie una fondazione denominata "Fondazione Potenza Tamini Ente del Terzo Settore (in breve ETS)", con sede a Venezia. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione ai sensi del Codice Civile e del Dlgs 3 luglio 2017 n.117. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito del territorio nazionale e all'estero.

**Articolo 2**

**SEDE - Delegazioni e uffici**

2.1 La fondazione ha sede in Venezia (VE) in Dorso Duro 1450.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

2.3 Le attività della Fondazione, strumentali alle sue finalità, potranno svolgersi sia in Italia che all'estero. Il trasferimento della sede principale nell'ambito dello stesso comune, non comporterà una modifica statutaria ma avrà effetto verso i terzi solo a decorrere dall'avvenuta iscrizione nel registro del Terzo Settore.

**Articolo 3**

**Scopi**

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di interesse generale e di pubblica utilità ed in particolare è diretta a gestire ed organizzare in via principale le attività artistiche e culturali qui in seguito descritte (art. 5 comma 1 lett. i del DLgs 117/2017).

In particolare la Fondazione intende perseguire finalità di promozione della figura artistica dello scultore Gianmaria Potenza, delle sue opere e di tutti i beni materiali e immateriali che ne testimonino l'attività artistico-creativa nonché, più in generale, di promozione della scultura contemporanea e di ogni altra forma di arte visiva nelle sue diverse realizzazioni.

Ai fini di cui sopra la Fondazione può:

- partecipare od organizzare, iniziative ed eventi formativi e culturali di rilevanza locale, nazionale e/o internazionale.
- acquisire o dismettere opere ed altri beni di valore artistico e storico relativi allo scultore Gianmaria Potenza al fine di costruire e gestire una propria collezione;
- stipulare convenzioni per la gestione di singole opere, collezioni e raccolta di opere;
- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, che direttamente perseguano scopi analoghi a quelli della Fondazione, anche in sede di costituzione dei medesimi organismi;
- richiedere contributi pubblici e privati;
- stipulare convenzioni, che siano considerate necessarie e/o opportune per il raggiungimento dei propri scopi;
- stipulare contratti per la vendita di servizi e svolgere attività di commercializzazione di cataloghi, di prodotti editoriali, di fotografie e di oggettistica;
- porre in essere ogni altra attività di supporto al perseguimento delle finalità statutarie, ricercando condizioni di equilibrio economico e finanziario.

3.2 Nelle finalità dell'Ente sono da ricomprendersi le seguenti iniziative:



- a) la realizzazione di un museo, inteso come luogo per la collettività della ricerca, conservazione e valorizzazione dell'opera di Gianmaria Potenza nei suoi rapporti nazionali e internazionali;
- b) la promozione di studi relativi alla storia ed alla critica della scultura e dell'arte nel Novecento in Italia;
- c) l'organizzazione di dibattiti culturali, di conferenze, la pubblicazione di cataloghi o di libri nel campo della cultura, della storia e della critica dell'arte nonché l'attribuzione di contributi finanziari a iniziative culturali di alto livello inerenti il campo dell'arte contemporanea;
- d) l'istituzione di premi e borse di studio per i giovani creativi che intendano approfondire ed estendere gli aspetti sperimentali di un nuovo linguaggio espressivo;
- e) l'informazione e l'intrattenimento di rapporti con Musei ed enti, anche internazionali, per la diffusione dell'opera di Gianmaria Potenza e il perseguimento delle finalità della Fondazione, anche con eventuale concessione in prestito o donazione di opere;
- f) l'organizzazione e la realizzazione di visite guidate, laboratori e appuntamenti di varia natura al fine di incoraggiare il dialogo con il pubblico e fornire una nuova occasione di conoscenza dell'arte contemporanea rivolta a bambini, ragazzi e adulti, con particolare attenzione anche ai soggetti affetti da disabilità.
- g) la promozione di intese e l'organizzazione di iniziative divulgative e di studio quali conferenze, seminari, congressi e incontri, in Italia e all'estero, anche presso altre fondazioni, enti, pubblici e privati, museali e non, di carattere scientifico, culturale o formativo, incluse le Università;
- h) attività di consulenza e servizi a committenti esterni, pubblici e privati;
- i) ogni altra attività coerente con le finalità sociali.

In particolare la Fondazione svolge:

attività di tutela, gestione, acquisizione, catalogazione, archivio, autentica, prestito, protezione e conservazione delle opere dello scultore Gianmaria Potenza e di qualsiasi bene relativo alla sua attività artistico-creativa, con particolare riguardo alla preservazione delle edizioni limitate e delle riproduzioni delle sue opere;

attività di promozione e diffusione dei valori culturali, artistici ed estetici dello scultore, con qualsiasi strumento

#### **Articolo 4**

##### **Attività strumentali, accessorie e connesse**

4.1 La Fondazione, nei limiti consentiti dalla normativa di settore ed in particolare nei limiti di cui all'art. 6 del Dlgs 117/2017, può inoltre svolgere tutte le attività strumentali, accessorie e connesse a quelle istituzionali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui nell'esclusivo interesse della Fondazione, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o Privati, che siano considerate necessarie per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare, gestire o cedere i beni – ivi comprese quote societarie - di cui sia proprietaria, locatrice comodataria o comunque posseduti alle condizioni e nei limiti fissati nel presente Statuto o nella relativa delibera;
- c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) promuovere ed organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale nazionale ed internazionale, i relativi addetti ed il pubblico;
- g) svolgere, nei limiti imposti dalla legge, attività di raccolta fondi sia direttamente sia attraverso altri enti, con qualsiasi strumento e/o mezzo, per la realizzazione e il sostegno delle proprie iniziative, anche tramite la partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da enti pubblici e privati, nazionali e internazionali e la raccolta di sponsorizzazioni;
- h) intrattenere rapporti di collaborazione, studio, ricerca, scambio di dati ed esperienze sociali ed economiche con enti, istituzioni, associazioni, organizzazioni e quanti altri operino nel campo della cultura e dell'arte, svolgendo altresì attività di studio e di sensibilizzazione;
- i) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere;
- l) una volta ricevuta la cessione dei diritti d'autore di Gianmaria Potenza, ultimare, anche tramite terzi, le opere già fuse e/o portare a termine le edizioni non completate di opere e/o multipli.

#### **Articolo 5**

##### **Durata**

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.

#### **Articolo 6**

##### **Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale costituita dalla dotazione della somma di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) conferita dal fondatore al momento della costituzione precisandosi che di tale somma una parte e precisamente euro 15.000,00 (quindicimila/00) saranno destinati all'attività corrente unitamente agli incrementi successivi, mentre euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) rimarranno destinati a patrimonio a garanzia del perseguimento degli scopi della fondazione nel tempo;
- b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento dell'ente di riferimento, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- c) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- d) dai proventi, derivanti da partecipazioni, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

#### **Articolo 7**

##### **Finanziamento delle attività**

Per la realizzazione delle attività istituzionali la Fondazione si avvale:

- a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
  - b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
  - c) da eventuali attività di raccolta fondi
- E' espressamente vietata la distribuzione anche indiretta di utili od avanzi di gestione, fondi,



riserve comunque denominate a fondatori, amministratori ed altri componenti od organi della fondazione e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

La fondazione può avvalersi di lavoratori dipendenti remunerati secondo i vigenti contratti collettivi ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 117/2017 e di volontari che dovranno essere assicurati a norma di legge.

## **Articolo 8**

### **Esercizio finanziario e bilancio**

8.1 L'esercizio finanziario ha inizio l'uno Gennaio e termina il trentun Dicembre di ciascun anno.

8.2 Entro il 30 (trenta) aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio redatto e depositato secondo la normativa applicabile con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, della Fondazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

8.3 Il bilancio deve essere trasmesso al Fondatore, accompagnato dalla relazione dell'Organo di Controllo.

8.4 Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

8.5 Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripianamento di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento delle sue attività. E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## **Articolo 9**

### **Fondatore**

9.1 Inge Josie Mackwitz Tamini è fondatore.

## **Articolo 10**

### **Sostenitori**

10.1 I Sostenitori sono le persone fisiche e/o gli enti che contribuiscono all'attività della Fondazione e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della stessa in maniera spontanea anche attraverso le forme di sostegno, eventualmente, individuate dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare di quali benefici possano godere i Sostenitori, fissandone le condizioni e durata.

## **Articolo 11**

### **Organi della Fondazione**

11.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il segretario generale
- d) l'Organo di Controllo.
- e) il revisore legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge)

## **Articolo 12**

### **Consiglio di Amministrazione**

12.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di nove, incluso il Presidente, a ciascuno dei quali spetta un voto.

12.2 Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

(I) Il fondatore, **Inge Josie Mackwitz - Tamini**, nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'atto costitutivo, che resterà in carica a vita, salvo rinuncia da parte della stessa; il fondatore **Inge Josie Mackwitz - Tamini**, che con disposizione anche testamentaria, designerà la persona che, dopo la cessazione del Fondatore stesso dalla carica per qualunque motivo, assumerà la qualifica di nuovo membro di diritto a vita. In caso di decesso, dimissioni o decadenza senza che la stessa abbia proceduto alla designazione del proprio successore, il nuovo membro – non vitalizio, in questo caso - verrà nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente articolo, punto (III).

(II) Gianmaria Potenza e Alberto Filippo Maria Sessa che resteranno in carica a vita, salvo rinuncia da parte degli stessi.

(III) i restanti membri nominati di volta in volta tramite cooptazione, mediante delibera approvata con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

12.3 I membri del Consiglio di Amministrazione nominati ai sensi del precedente art. 12.2 lett. (III) restano in carica per cinque esercizi e sono rieleggibili o cooptabili nuovamente.

### Articolo 13

#### Funzioni del Consiglio di Amministrazione

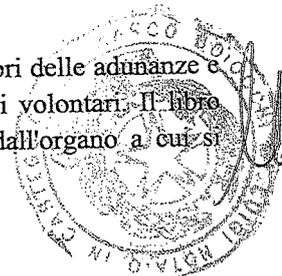
13.1 Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la garanzia della fedeltà allo scopo della Fondazione e ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare provvede a:

- a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- b) approvare il bilancio;
- c) fissare il valore minimo delle quote e dei contributi dei Sostenitori, di cui all'articolo 10;
- d) deliberare sull'accettazione di eredità, legati e donazioni e liberalità in genere, nonché all'acquisto e l'alienazione di beni mobili ed immobili;
- e) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- f) deliberare in merito allo scioglimento e/o trasformazione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio e alla nomina di uno o più liquidatori;
- g) svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente Statuto;
- h) approvare, qualora necessario, gli eventuali regolamenti interni per disciplinare il funzionamento della Fondazione;
- i) delegare in tutto o in parte i suoi poteri a uno o più dei suoi membri, con poteri determinati all'atto della nomina;
- l) eleggere tra i propri membri il Presidente, dopo la cessazione del Fondatore dalla carica di Presidente per qualunque motivo;
- l) eleggere i membri dell'Organo di Controllo;
- m) richiedere ed esaminare l'inventario e il rendiconto di Fondi in Trust di cui la Fondazione sia dichiarata beneficiaria.

13.2 Il Consiglio di Amministrazione avrà inoltre la facoltà di nominare al suo interno un Segretario Generale cui affidare compiti operativi di gestione e rappresentanza della Fondazione dettagliatamente indicati nella delibera di nomina e modificabili a cura del Consiglio secondo le esigenze della Fondazione.

Spetta in particolare al Segretario Generale:

- predisporre la bozza di bilancio da sottoporre al consiglio
- effettuare verifiche contabili e curare la tenuta dei libri contabili e dei libri delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, e se necessario il registro dei volontari. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo è tenuto dall'organo a cui si riferisce.



Tutti i libri prima di essere posti in uso devono essere regolarmente bollati e numerati ai sensi di legge.

#### **Articolo 14**

##### **Convocazione e quorum**

14.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri con avviso comunicato con raccomandata o con qualsiasi altro mezzo che permetta di avere riscontro della ricezione con almeno tre giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione che deve essere fissata in un giorno successivo.

14.2 Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica in prima convocazione e di almeno un terzo dei membri in seconda convocazione. Esso delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi svolge le funzioni di presidenza in tale riunione. Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

14.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno tenersi, in caso di necessità, anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che:

- a) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, alla votazione contestuale sugli argomenti all'ordine del giorno;
- b) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione.

#### **Articolo 15**

##### **Presidente**

15.1 Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.

15.2 Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

15.3 Il Presidente esercita tutti i poteri d'iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e della gestione della Fondazione.

15.4 Il Presidente può delegare singoli compiti a uno o più consiglieri i quali, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni. In caso di urgenza il Presidente adotta ogni provvedimento opportuno che dovrà essere sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella riunione immediatamente successiva.

15.5 In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

15.6 La carica di Presidente spetta, vita sua durante, a **Inge Josie Mackwitz Tamini**, la quale potrà in ogni momento rinunciarvi. In tal caso il Presidente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 16**

##### **Il segretario generale**

Il segretario generale viene nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio di amministrazione, cura la tenuta dei libri e registri della fondazione tra cui vi è necessariamente il registro delle deliberazioni del consiglio di amministrazione che deve

essere vidimato ai sensi di legge .

Al segretario generale possono essere affidati compiti esecutivi riguardanti la destinazione dei fondi della fondazione, la gestione dei rapporti bancari in riferimento ai quali può essere affidata anche la rappresentanza dell'ente .

## **Articolo 17**

### **Organo di Controllo**

17.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, è nominato dal Consiglio di Amministrazione; resta in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

17.2 L'Organo di Controllo collegiale è composto da tre membri effettivi e due supplenti a uno dei quali il consiglio direttivo attribuisce la carica di Presidente del collegio dei controllori. L'organo di controllo deve essere formato da componenti che abbiano i requisiti di legge.

17.3 All'Organo di controllo può essere demandato anche l'espletamento della revisione legale dei conti. In alternativa, devono essere nominati un revisore o una società di revisione.

17.4 L'Organo di controllo partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

17.5 Qualora, per qualunque ragione, il Consiglio di Amministrazione non proceda alla nomina dell'Organo di Controllo ai sensi del precedente 16.1 entro tre mesi, la nomina sarà effettuata dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia.

Ai componenti dell'organo di controllo spetta un compenso proporzionato all'attività svolta.

17.6 Nei casi in cui sia obbligatorio o quando il Consiglio direttivo lo reputi opportuno viene nominato un Revisore Legale o una Società di Revisione Legale dei Conti, iscritti nell'apposito registro, al ricorso dei presupposti di legge. La nomina è effettuata tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, in prima istanza dai Fondatori e successivamente dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili competente per la sede della Fondazione, dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Il Revisore deve controllare l'amministrazione contabile della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale. Il Revisore assiste alle riunioni dell'Organo di Amministrazione per quanto di sua competenza. La carica può essere gratuita salvo rimborsi per spese approvate dall'Organo di Amministrazione.

## **Articolo 18**

### **Estinzione**

In ogni caso di estinzione o scioglimento della Fondazione il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo quanto deciso dal Consiglio di amministrazione.

## **Articolo 19**

### **Clausola Arbitrale**

19.1 Qualunque controversia dovesse insorgere tra i membri e gli organi della Fondazione o tra alcuni di essi, i loro eredi e la Fondazione stessa circa l'interpretazione ed esecuzione di questo statuto, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, nominato dal Presidente del Registro Imprese del luogo ove ha sede la Fondazione

19.2 L'arbitro giudicherà *ex bono et aequo* senza formalità di procedure e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni. Le spese dell'arbitrato saranno anticipate in eguale misura dalle parti e poi s'intenderanno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'Arbitro.

## **Articolo 20**

### **Clausola di rinvio**

20.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia di Enti del Terzo settore e della normativa regolamentare in materia.

Firmato: Inge Josie Mackwitz - Simona Buttini - Mara Gregianin - Marco Boiocchi Notaio  
(sigillo)

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
CONSERVATA NEI MIEI ROGITI  
COMPOSTA DI COMPLESSIVE  
N° 12 FACCIAE.  
CASTEGGIO, LI 6 NOVEMBRE 2023**



A handwritten signature in black ink is positioned above a circular notary seal. The seal features a central five-pointed star and is surrounded by text, including the name 'MARCO BOIOCCHI' and the word 'NOTAIO'.